

SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA DEL LAVORO E IGIENE INDUSTRIALE

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Roma, 23 aprile 2002– ore 10.00

Risultano presenti i Consiglieri: Prof. Ambrosi Luigi, Prof. Abbritti Giuseppe, Prof. Apostoli Pietro, Prof. Bergamaschi Antonio, Prof. Germanò Domenico, Dr. Iacovone Maria Teresa, Dr. Iavicoli Sergio, Dr. Liotti Francesco, Dr. Messineo Agostino, Dr. Ossicini Adriano, Prof. Sanna Randaccio Francesco, Prof. Sannolo Nicola, Prof. Seghizzi Paolo, Prof. Soleo Leonardo, Prof. Vinci Francesco.

Risultano assenti i Consiglieri: Dr. Gelormini Alfonso, Prof. Picciotto Diego, Prof. Saia Bruno.

Assenti non giustificati: Dr. Palma Gennaro.

E' presente il Presidente Onorario della Società Prof. Duilio Casula; risultano assenti giustificati i Presidenti Onorari Prof. Candura Francesco, Prof. Castellino Nicolò, prof. Giuliano Giovanni.

Assume la funzione di Presidente il Prof. Luigi Ambrosi e quella di Segretario il Prof. Leonardo Soleo.

Il Presidente, avendo constatato la presenza della maggioranza dei Consiglieri, dichiara aperta la seduta per discutere l'ordine del giorno inviato l'8 aprile 2002, prot. n.23/2002.

=====*=====*

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Approvazione Linee Guida su: Rumore, Solventi, Cancerogeni, Patologia arto superiore (Convegno Torino)
3. Richiesta attivazione Sezione Toscana e Sezione Marche.
4. Relazione sull'attività delle Sezioni regionali.
5. Associazione Italiana di Medicina Preventiva dei Lavoratori della Sanità. Costituzione Sezione SIMLII.
6. Gestione Corsi Formazione ed Accreditementi
7. Proposta costituzione Collegium Universitari
8. Domande di iscrizione
9. Varie ed eventuali

=====*=====*

1. Comunicazioni

- a. Dall'ultimo Consiglio Direttivo del 10.01.02 è proseguita l'azione dell'esecutivo, degli altri componenti il Consiglio Direttivo e di singoli soci SIMLII, in collaborazione o meno con medici del lavoro di altre associazioni mediche, finalizzata ad illustrare agli organi istituzionali e alle parti datoriali e sociali i motivi per cui il ruolo di medico competente spetta esclusivamente a chi ha la formazione in medicina del lavoro e, conseguentemente, a richiedere l'abrogazione dell'art.1 bis, che intanto è entrato a far parte della legge n.1 dell'8.1.2002.

Tutti gli incontri richiesti ai responsabili istituzionali, ai datori di lavoro ed ai sindacati, sono sempre stati chiesti anche a nome di altre associazioni mediche di medicina del lavoro e queste sono state puntualmente informate sulle date degli incontri ed hanno sempre partecipato.

In data 18.1.02 è stato richiesto un incontro alle segreterie nazionali CGIL-CISL-UIL; l'incontro è avvenuto il 30.1.02 presso la CISL a Roma. Per la SIMLII erano presenti i Proff.ri Abbritti e Soleo. I sindacati hanno manifestato solidarietà ai medici del lavoro, preoccupazione per la capacità professionale degli igienisti e medici legali a gestire la salute dei lavoratori e disponibilità a successivi incontri e azioni comuni.

In data 21.1.02 la richiesta di incontro è stata inoltrata ad Dr. Guidalberto Guidi della Confindustria. L'incontro è avvenuto il 13.2.02 e ad esso ha partecipato il Prof. Abbritti. La Confindustria ha manifestato la propria preoccupazione per l'allargamento a figure professionali non molto formate alla gestione della salute dei lavoratori.

Il 21.1.02 il Parlamentare Europeo Massimo Carraro ha presentato al Parlamento di Bruxelles una interrogazione in cui chiedeva la condanna dell'Italia per aver affidato, in base all'art.1 bis della legge 1/2002, la tutela della salute dei lavoratori a specialisti non dotati di sufficiente preparazione culturale.

In questa stessa epoca una richiesta di condanna dell'Italia alla Corte europea è stata presentata anche dai soci della sezione sicula della SIMLII, il cui esame è in corso.

Il 5.2.02 si è svolta la seconda riunione del coordinamento delle società scientifiche mediche di medicina del lavoro convocata dal comitato esecutivo della SIMLII. Durante i lavori ciascuna associazione ha riferito sui contatti avuti con organi istituzionali mirati alla abrogazione o modifica dell'art. 1 bis. La riunione si è conclusa con un documento unitario inviato a tutti i Deputati Italiani ed in particolare ai Ministri della salute e del lavoro ([Allegato 1](#)).

Il 7.2.02 è stato richiesto un incontro anche al Ministro della Salute Prof. Sirchia, per i motivi anzidetti. Si è in attesa di conoscere il giorno dell'incontro.

Altri incontri sono stati realizzati con Onorevoli e Senatori; tra questi quello con l'On. Battaglia, ecc.

In data 19.2.02, a nome delle Società di Medicina del Lavoro Italiane, il Prof. Ambrosi ha inviato una lettera all'On. Enzo Ghigo, Presidente Conferenza Stato-

Regioni, all'On. Dr. Giuseppe Del Barone, Presidente FNOMCeO, all'On. Giovanni Palumbo, Presidente 12° Commissione Permanente Affari Sociali della Camera, all'On. Domenico Benedetti Valentini, Presidente 11° Commissione Permanente Lavoro Pubblico e Privato della Camera, al Sen. Tommaso Zanoletti, Presidente 11° Commissione Permanente Lavoro e Previdenza Sociale del Senato e al Sen. Antonio Tomassini, Presidente 12° Commissione Permanente Igiene e Sanità del Senato. Le lettere inviate ai Presidenti delle Commissioni Camera e Senato sono state trasmesse anche a tutti componenti le Commissioni stesse, cioè circa 200 parlamentari.

A tutte queste personalità è stata inviata una lettera simile in cui si chiedeva un incontro urgente per il riesame dell'art. 1 bis.

Per quanto riguarda la Conferenza Stato-Regioni si è in attesa di una risposta con la data per un incontro. Queste notizie sono pervenute da un collega che ha partecipato ad una riunione con il Dr. Cravedi, responsabile tecnico della Conferenza, che ha comunicato l'arrivo della nostra lettera e la disponibilità ad un incontro.

Anche il Presidente della FNOMCeO ci risulta abbia ricevuto la nostra lettera per un incontro; proveremo a sollecitare l'incontro stesso.

Per quanto riguarda i Presidenti delle quattro Commissioni parlamentari anzidette, sinora ci è stato richiesto solo dal Prof. Antonio Tomassini un incontro, che si è svolto il giorno 16 aprile alle ore 10.00 presso il Senato. All'incontro hanno partecipato il Prof. Franchini della Ramazzini, il Dr. Tomei del Coordinamento Nazionale Specialisti in Medicina del Lavoro, ed i Proff.ri Tomei e Soleo della SIMLII.

Il Prof. Tomassini ha comunicato che è stata fatta una forzatura politica quando è stato definito con il 626/94 competente soltanto il medico del lavoro, come è stata fatta, altresì, una forzatura politica quando è stato inserito nella legge l'art. 1 bis., forzatura, ovviamente, di segno politico opposto. Questa seconda forzatura è stata motivata dal fatto che: a) esiste il fenomeno del prestanomismo per il visitificio, con conseguente dequalificazione professionale (in alcuni casi le visite mediche sono state affidate a medici appena laureati, neanche specialisti in altre discipline); b) esiste il fenomeno della carenza di specialisti in medicina del lavoro in alcune regioni a forte impatto lavorativo; c) nella passata legislatura la Commissione Smuraglia non ha voluto tener conto in alcun modo di questi fenomeni e del fatto che le competenze igienistiche richieste in particolari settori produttivi non fanno parte del bagaglio culturale del medico del lavoro.

Egli ha altresì ribadito che non si può abrogare l'art. 1 bis e questo articolo non può neanche rimanere nella sua attuale formulazione, perché probabilmente gli igienisti e medici legali possono operare con le loro competenze specifiche ma non hanno la formazione di aspetti di medicina del lavoro. Pertanto ha formulato una proposta alle Società di Medicina del Lavoro presenti, che è la seguente: far eseguire un periodo di formazione-aggiornamento sotto forma di master (di durata variabile e con argomenti diversi) (Franchini ritiene di 3 anni) a igienisti, medici legali e medici del lavoro (questi ultimi per via della carente formazione in igiene) che li abiliti alle funzioni di medico competente, richiedendo quest'ultima funzione non solo competenze di medicina del lavoro, ma anche di tipo igienistico e medico legale.

Il Prof. Tomassini attende una risposta dai medici del lavoro e poi si attiverà se la risposta di questi è nel senso della sua proposta operativa. Quindi egli contatterà gli igienisti e i medici legali e creerà un tavolo con le tre discipline e lui stesso, comunicando le soluzioni individuate per il superamento dell'art. 1 bis sia al Ministro Sirchia che al Ministro Moratti.

In data 22 febbraio 2002 il Presidente della SIMLII ha affidato all'Avv. Crisci dello Studio Carnelutti di Roma un incarico per un parere legale in ordine alla possibilità di contestare l'allargamento della qualifica di medico competente agli specialisti in Igiene e Medicina Preventiva ed in Medicina Legale.

Il 13.3.02 il Presidente dell'Associazione Universitaria Ramazzini ha inviato una lettera ai Presidenti della Società di Igiene e di Medicina Legale, ai Ministri della Salute, del Welfare e della Università, segnalando come l'attività di medicina del lavoro non possa essere assolutamente effettuata dagli specialisti in igiene e medicina legale, non avendo questi nel loro curriculum formativo gli elementi per una preparazione adeguata. Egli si dice disponibile a studiare soluzioni per la modifica dell'art. 1 bis.

Il 15.3.02 si è venuti a conoscenza di una lettera aperta dell'EASOM inviata ai medici del lavoro italiani a sostegno del ruolo del medico del lavoro ([Allegato 2](#)).

Il 19.3.02 si è nuovamente riunito a Roma il Comitato esecutivo della SIMLII insieme alle altre Associazioni di Medicina del Lavoro. Non era presente la CIIP, che aveva inviato al Presidente Ambrosi una lettera in cui motivava perché non avrebbe più preso parte come Associazione al Coordinamento, mentre le associazioni aderenti alla CIIP erano singolarmente libere di partecipare alle riunioni. Si allega la dichiarazione di intenti firmata dai partecipanti alla riunione ([Allegato 3](#)).

Il 20.3.02 il Presidente dell'ICOH ha inviato una lettera alla SIMLII e ad altre associazioni in cui sostiene i medici del lavoro italiani nel loro ruolo ([Allegato 4](#)).

Il 19.4.02 è pervenuto il parere pro veritate dello studio Carnelutti di Roma, preparato dall'Avv. Crisci. Il Presidente illustra brevemente questo documento in cui sono evidenziati gli aspetti legislativi nazionali e comunitari, per cui è al solo specialista in medicina del lavoro che è da riconoscere la competenza specifica in tema di salute e sicurezza dei lavoratori. Alla fine segue discussione con interventi di quasi tutti i Consiglieri e del Prof. Casula, dalla quale emergono due linee di tendenze: una finalizzata all'abrogazione dell'art.1 bis con ricorsi alle Corti Costituzionale ed Europea e l'altra mirante alla modifica dell'attuale formulazione dello stesso articolo.

- b. E' stata inviata una lettera al Presidente della Società Italiana di Dermatologia Allergologica Professionale e Ambientale (SIDAPA) con la richiesta di costituzione di un gruppo di lavoro misto composto da medici del lavoro e dermatologi con lo scopo di collaborazione scientifica e di predisposizione di linee guida.

Il Presidente del SIDAPA si è dichiarato favorevole all'iniziativa, che sarà ratificata nel loro Consiglio Direttivo.

- c. L'ANMA ha chiesto un incontro del loro Comitato Esecutivo con il nostro. Questo potrebbe avvenire a Torino durante il Convegno sulle linee guida il 27 e 28 maggio, in un giorno e ora da definire.
- d. Il prossimo Consiglio Direttivo si terrà a Roma il 2 luglio 2002 alle ore 10.00, presso l'ISPEL in Via Urbana 167. All'ordine del giorno saranno inserite la validazione da parte del Consiglio delle linee guida SIMLII che saranno presentate durante il Congresso SIMLII di Messina – Giardini Naxos.
- e. E' pervenuta da una Presidenza di Facoltà di Medicina e Chirurgia una comunicazione che informa che il COPIT (Comitato di Parlamentari per l'Innovazione Tecnologica) e la CIIP hanno sottoscritto un protocollo di intesa volto a sviluppare azioni congiunte di informazione, di comunicazione e di divulgazione in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Esse hanno organizzato a Roma il 22 maggio 2002 presso la sala del Cenacolo della Camera dei Deputati una giornata di studio su: Prevenzione e Protezione della salute dei lavoratori, tecnologie innovative e impatto sulla legislazione.
- f. La Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri ha chiesto alla SIMLII di aggiornare il tariffario nazionale delle prestazioni di medicina del lavoro, eliminando le voci considerate obsolete e aggiungendo quelle non comprese nell'elenco. Ci chiede di inviare la proposta di tariffario entro metà maggio 2002 e di raccordarci con altre Società scientifiche di medicina del lavoro.

1. Approvazione Linee Guida su: Rumore, Solventi, Cancerogeni, Patologia arto superiore (Convegno Torino)

Le proposte di linee guida da presentare a Torino (27-28 maggio 2002) sono illustrate dal Coordinatore per la produzione delle linee guida Prof. Piero Apostoli. I titoli delle stesse ed i responsabili dei diversi gruppi di lavoro sono i seguenti:

- Sorveglianza sanitaria degli esposti ad agenti cancerogeni in ambiente di lavoro (Prof. Enrico Pira).
- Prevenzione dei danni uditivi da rumore in ambiente di lavoro (Prof. Franca Merluzzi).
- Rischio da solventi (Prof. Edoardo De Rosa).
- Disturbi e patologie muscoloscheletriche dell'arto superiore correlati con il lavoro (Prof. Piero Apostoli)

Il Prof. Apostoli comunica, inoltre, che ogni linea guida è stata già valutata da alcuni referee ed è stata sperimentata la sua applicabilità da un gruppo di medici del lavoro da lui individuati, come a suo tempo deciso dal Consiglio Direttivo.

I componenti il Consiglio intervengono su alcuni aspetti delle linee guida suggerendo miglioramenti e approfondimenti, in particolare sull'adeguamento della linea guida sui solventi al D. Lgs. 25/2002 sul rischio chimico.

Il Consiglio all'unanimità approva le prime quattro linee guida ed esprime apprezzamenti per tutti i Colleghi che hanno collaborato alla loro preparazione e per quelli che stanno lavorando alle successive linee guida.

Interviene nella riunione del Consiglio il Prof. Enrico Pira, in qualità di organizzatore del Convegno di Torino. Egli informa che gli iscritti al Convegno sono ormai più di 500, a significare l'attesa che si è creata per quest'avvenimento culturale di aggiornamento del medico del lavoro.

Il Consiglio, infine, decide che la stesura definitiva delle linee guida avverrà dopo la discussione pubblica di Torino.

3. Richiesta attivazione Sezione Toscana e Sezione Marche

Sono prevenute due richieste di attivazione di sezioni Regionali della SIMLII, una dagli iscritti SIMLII della regione Marche ed un'altra dagli iscritti SIMLII della Regione Toscana. La domanda della Regione Marche ha anche nominato un Presidente pro-tempore nella persona del Prof. Mario Governa.

Il Consiglio all'unanimità approva l'attivazione delle Sezioni Regionali Marche e Toscana ed esprime felicitazioni per l'iniziativa.

Il Consiglio, allo scopo di contribuire in piccola parte al sostegno delle Sezioni Regionali decide di assegnare a queste da fine anno 2002 la somma di 15 euro sugli 80 pagati per la quota sociale annuale da ogni socio appartenente a ciascuna Sezione Regionale. Questa decisione del Consiglio dovrà essere approvata dall'Assemblea dei soci a norma di Statuto

3. Relazione sull'attività delle Sezioni Regionali

Viene rinviato al prossimo Consiglio.

3. Associazione Italiana di Medicina Preventiva dei Lavoratori della Sanità. Costituzione Sezione SIMLII

Il Presidente informa che facendo seguito alla nostra lettera del 25.7.2001 il Prof. Bruno Saia, Presidente dell'Associazione Italiana di Medicina Preventiva dei Lavoratori della Sanità, in data 13.12.2001 ha comunicato che l'Assemblea della loro Società ha manifestato parere positivo ad un'ipotesi di confluenza nella SIMLII come Sezione Nazionale a carattere tematico sulle problematiche dei lavoratori della Sanità. Il Prof. Saia ha chiesto quindi un incontro alla SIMLII per definire gli aspetti tecnici. L'incontro avverrà a Torino tra il Presidente e Segretario SIMLII e tra il Presidente e Vice Presidente Associazione Lavoratori Sanità.

Il Consiglio esprime all'unanimità parere favorevole alla istituzione della Sezione Nazionale a carattere scientifico e monotematica sulle problematiche dei lavoratori della Sanità.

Viene anche considerata l'entità della quota sociale SIMLII che deve pagare chi si iscrive ad una Sezione Nazionale a carattere scientifico ed all'unanimità si decide di elevare la quota sociale a 90 (80+10) euro, di cui 15 euro saranno destinati alla sezione Nazionale per ogni socio SIMLII iscritto alla Sezione Scientifica Nazionale.

3. Gestione Corsi Formazione ed Accredimento

Il Prof. Ambrosi informa che ha preso contatto con la Fondazione S. Maugeri di Pavia che si è detta disponibile a collaborare con la SIMLII per la gestione dei corsi di formazione e dell'accREDITamento.

Il Consiglio plaude all'iniziativa del Presidente e l'approva all'unanimità, conscio che l'attività gestionale anzidetta richiede notevole impegno, alti costi e professionalità che solo una struttura ben organizzata può assicurare.

Il Presidente, pertanto, propone di affidare ad una struttura mista SIMLII - Fondazione i seguenti compiti, precisando che la responsabilità scientifica della formazione e accREDITamento resta alla SIMLII:

- a. Gestione del processo di accREDITamento mediante:

- Corrispondenza scadenziario con Soci SIMLII che chiedono accreditamento;
- Informazione su eventi formativi caratterizzanti di SIMLII nazionale e regionale;
- Raccolta e supporto alla valutazione dei crediti della Commissione SIMLII;
- Raccolta indicatori delle attività e supporto alla loro valutazione campionaria;
- Preparazione e spedizione attestati;
- Studio delle possibilità di aggiornamento telematico;

a. Organizzazione eventi formativi caratterizzanti

La Fondazione potrebbe garantire su tutto il territorio nazionale gli eventi (2 per anno e per 5 anni da ripetere in Piemonte, Liguria, Lombardia, Triveneto, Emilia – Romagna, Toscana, Lazio, Umbria, Marche, Puglia, Campania, Lucania, Calabria, Sicilia, Sardegna) su 10 temi che la SIMLII riterrà indispensabili per il processo di accreditamento.

b. Gestione stesura – aggiornamento linee-guida

La Fondazione potrebbe organizzare il lavoro dei gruppi designati da SIMLII (esempio, incontri a Pavia, ecc.) per la definizione – revisione delle linee guida, secondo il modello approvato in sede di Congresso a Roma (G. It. Med. Lav. Erg. 2001, 23:3, 220).

Inoltre le linee guida potrebbero essere pubblicate su Collana ad hoc della Fondazione con Editors.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3. Proposta costituzione Collegium Universitari

Il Consiglio ribadisce la necessità di costituire il Collegium universitari della SIMLII per l'analisi di problematiche e la messa a punto di proposte inerenti la formazione specialistica. A tal fine invita il Presidente ad individuare le modalità più opportune per avere il consenso degli universitari SIMLII sulla proposta di costituzione del Collegium ed in caso di parere positivo farlo approvare dall'Assemblea per renderlo operativo.

Poiché non è prevista nello Statuto la costituzione di Collegium, la proposta formulata dal Presidente ed approvata all'unanimità dal Consiglio è quella di rendere il Collegium universitari simile ad una Sezione Nazionale a carattere specialistico con un Segretario affiancato da un Ufficio di Segreteria, composta da 4 membri (Art. 9 Statuto). Ovviamente il Segretario della Sezione Collegium universitari della SIMLII entra di diritto nel Consiglio Direttivo con voto consultivo (art. 15 Statuto).

3. Domande di iscrizione

Hanno presentato domande di iscrizione i seguenti Dottori:

GIULIETTI Francesca Romana

MALARA Giuseppe

PISATI Rosa

CAPOZZI Daniela

LO CASCIO Nunzio

Il Consiglio approva all'unanimità

3. Varie ed eventuali

Non ve ne sono

La seduta è tolta alle ore 16.00

Il Segretario
Prof. Leonardo Soleo

Il Presidente
Prof. Luigi Ambrosi